

CONFINDUSTRIA ABRUZZO: "PER RIPARTIRE SERVE MENO BUROCRAZIA"

2 Febbraio 2011

L'AQUILA - Semplificazione amministrativa e riforma degli enti strumentali della Regione deputati alla gestione delle aree industriali: sono questi i 'nodi' sui quali la politica regionale deve intervenire secondo il presidente di Confindustria Abruzzo, Mauro Angelucci.

Un invito rivolto direttamente al presidente della Regione, Gianni Chiodi, in una lettera aperta che pubblichiamo:

Egregio Presidente,

le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione a favore del sistema produttivo, e in particolare a favore delle reti di impresa e dei processi di innovazione, vanno sicuramente nella giusta direzione, soprattutto in questo momento di grave crisi economica, e trovano il consenso di questa Organizzazione che esorta a perseguire in tali politiche innovative necessarie per il rilancio della crescita economica e occupazionale del nostro territorio.

Tale impegno, che ha trovato un riscontro statistico oggettivo anche nelle analisi di importanti quotidiani economici italiani, potrà assumere una valenza ancora maggiore se la Regione riuscirà a portare a compimento, con la condivisione di tutte le espressioni politiche di maggioranza ed opposizione, quel patto per lo Sviluppo che tutte le Parti Sociali stanno chiedendo da tempo con l'intento di dare avvio, finalmente ad un nuovo e costruttivo percorso volto a superare anacronistiche barriere ideologiche a favore della soluzione concreta dei tanti problemi che gravano pesantemente sul territorio, sulle imprese e sui cittadini.

Al di là dei provvedimenti diretti a sostegno delle imprese, in Abruzzo restano, infatti, un serie di nodi strutturali che penalizzano fortemente la competitività e le potenzialità del sistema produttivo, nonché la stessa capacità attrattiva del territorio.

Tra i nodi che ostacolano l'asset competitivo delle imprese e del sistema economico in genere, la semplificazione amministrativa e la riforma degli enti strumentali deputati alla gestione delle aree industriali e dei servizi connessi, rivestono una importanza fondamentale che necessita di interventi urgenti e risolutivi.

In particolare, Confindustria Abruzzo, peraltro in linea con le dichiarazioni di intenti più volte formulate dall'assessorato allo sviluppo economico, esorta la Regione a perseguire e concretizzare con decisione il progetto di riforma teso a superare rapidamente l'attuale sistema dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, a favore di una governance del territorio più moderna ed efficace in grado di assicurare al sistema delle imprese una gestione dei servizi, reali e amministrativi, più efficace e adeguata ai tempi e alle esigenze dell'economia globalizzata.

In quest'ottica, Confindustria Abruzzo conferma la propria disponibilità per qualsiasi iniziativa e confronto volti alla modernizzazione dell'attuale gestione delle aree industriali e dei servizi connessi e al definitivo superamento dei Consorzi Industriali.

Certo della Sua attenzione, resto pertanto a disposizione per quanto necessario e porgo i più cordiali saluti.